

# Come sarà il futuro del risparmio gestito: le sfide che ci aspettano

Le previsioni sulle tendenze del mercato dell'Asset Management nei prossimi anni.

**Il mercato della gestione patrimoniale, nel 2021, per la prima volta nella storia, ha superato la quota di 100'000 miliardi di dollari di masse gestite a livello globale.**



**WALTER LISETTO**  
Direttore  
Asset Management

**P**iù digitalizzato. Più sostenibile. Più diversificato e orientato all'economia reale. Saranno forse queste le future tendenze del mercato dell'Asset Management, termine inglese con cui si designa l'attività bancaria della gestione patrimoniale: un mercato che nel 2021, per la prima volta nella storia, ha superato la quota di 100'000 miliardi di dollari di masse gestite a livello globale.

Ma come si è arrivati a tali volumi e quali sono le attuali sfide del settore? Per fare il punto della situazione occorre prima fare un passo indietro. **Il 9 marzo 2009 i mercati mondiali toccarono il minimo degli ultimi venti anni. Il sistema finanziario globale stava vacillando dopo lo scoppio della bolla del credito culminata con il fallimento di Lehman Brothers.** La Federal Reserve, in collaborazione con le banche centrali di tutto il mondo, decise dunque di adottare diverse misure per affrontare la crisi dei mutui *subprime* e del sistema finanziario.

Da allora – grazie anche alle masse di liquidità riversate nel sistema finanziario dalle banche centrali mondiali – i listini borsistici hanno compiuto molti passi. **Basti pensare che l'indice S&P 500 calò fino a raggiungere il -37% a inizio 2009 e tornò in parità la prima volta a marzo dell'anno successivo, mentre oggi veleggia a quasi il +300% rispetto al 2008.** An-

che le altre borse hanno seguito – con sfumature diverse – tali andamenti.

Le politiche monetarie ultra-espansive di tutte le banche centrali mondiali – con alcune di esse come la Banca Nazionale Svizzera o la Banca Centrale Europea che hanno addirittura implementato una strategia “*Negative interest rate policy*” – hanno portato grandi benefici anche all'asset class obbligazionaria, che si è trovata a vivere un secolare *bull market*, o “momento di crescita”, portando ad accumulare trilioni di obbligazioni a rendimento negativo ma costante, e quindi ha attirato gli investitori disposti a pagare pur di non esporre la propria liquidità a ulteriori abbassamenti dei tassi di interesse. **Il 2022 è però l'anno della normalizzazione e le banche centrali hanno iniziato a ritirare la liquidità e a ripristinare una situazione più usuale nel livello dei tassi.**

In questo contesto tutto sommato positivo per gli investimenti sia in azioni, sia in obbligazioni, il risparmio gestito ha potuto realizzare performance molto interessanti, anche se non sono mancati momenti di tensione, come ad esempio le crisi dei debiti sovrani e le crisi geopolitiche.

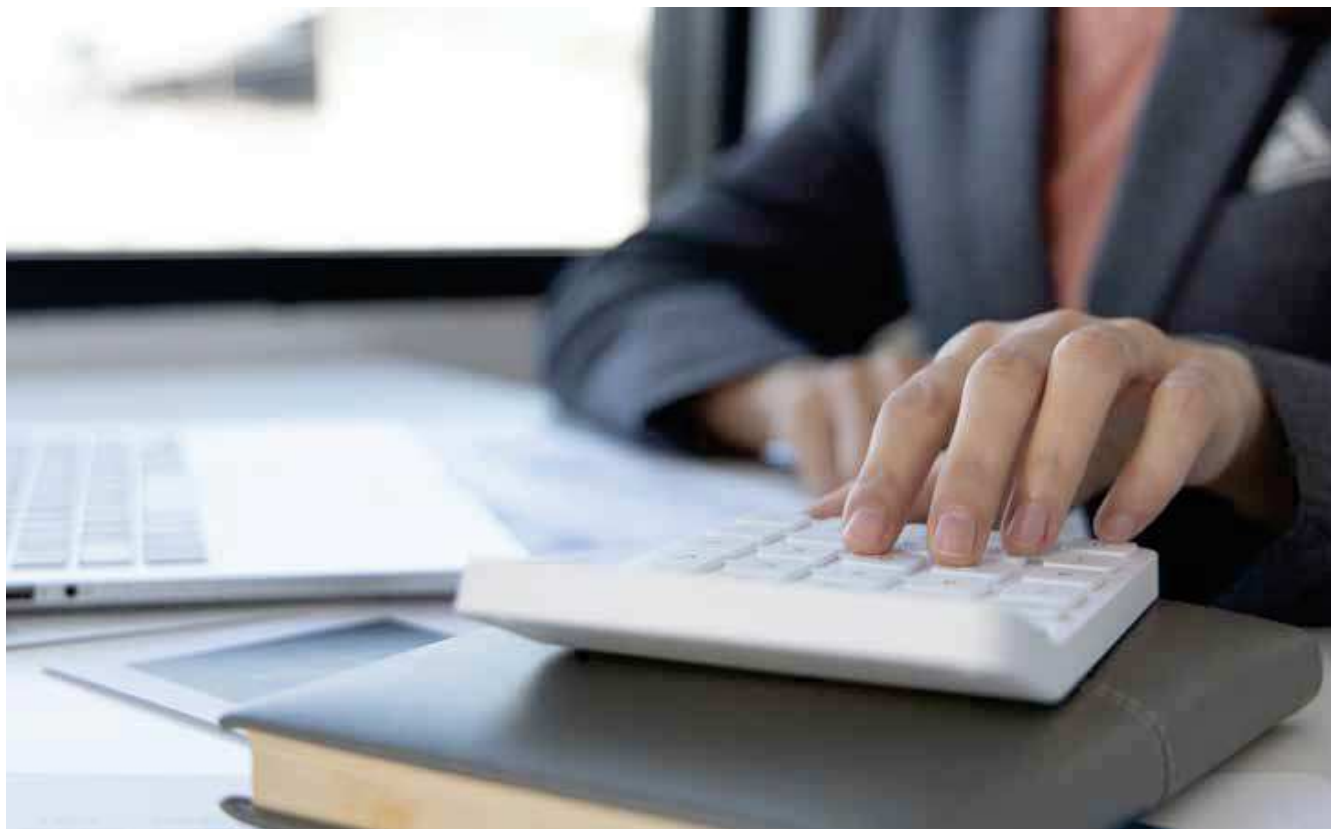
Nel 2021, appunto per la prima volta nella storia, sono stati superati i 100 mila miliardi di masse gestite a livello globale, e questo nonostante le vicissitudini degli ultimi due anni legate alla pandemia Covid-19. A ben guardare, già prima dello scoppio della pandemia, nel settore dell'Asset Management si stavano sviluppando punti di discontinuità con l'ultima decade, legati principalmente a una serie di cambiamenti strutturali che iniziavano ad emergere. Ma di quali punti di discontinuità parliamo? Innanzitutto **con la globalizzazione l'Asset Management è diventato progressivamente una “merce” sempre più reperibile sul mercato; si è assi-**



**stato a una diminuzione delle commissioni**, e questo a causa di una maggior competizione a livello globale e alla rinnovata attenzione a prodotti e strategie con minori costi di gestione (ad es. prodotti passivi, ETF ecc.); **la digitalizzazione ha avuto un chiaro impatto tecnologico su tutta la catena della gestione dell'investimento e della distribuzione, nonché ha consentito l'arrivo dei "robo-advisor"**. Ma non è tutto. Sul mercato hanno fatto capolino **nuove tendenze come cryptovalute, fondi tematici, asset illiquidi (Loans, HF, Private Equity); il cambiamento demografico ha causato un progressivo trasferimento dell'onere pensionistico sugli individui e ha obbligato i fondi pensionistici a doversi confrontare con i tassi negativi**. Vi è infine da citare sicuramente la crescente enfasi e regolamentazione sugli investimenti targati ESG e la maggiore complessità degli **aspetti legali e di compliance** del sistema normativo internazionale.

I modelli tradizionali di Asset Allocation – con il loro equilibrio statico di azioni e obbligazioni – si sono dimostrati, negli ultimi decenni, una strategia fruttuosa, offrendo rendimenti reali soddisfacenti con bassi livelli di volatilità. Questo grazie alla traiettoria discendente dei rendimenti delle obbligazioni, che ha garantito performance efficienti anche con Asset Allocation sostanzialmente statiche.

**Con molta probabilità anche per i prossimi dieci anni il motore principale del rendimento dei patrimoni rimarrà l'azionario, con molte differenze tra aree geografiche ma soprattutto in ambito settoriale.** Le dinamiche future saranno però dominate da un'alta correlazione tra le classi di investimento e pertanto andranno introdotte strategie maggiormente flessibili, in grado di creare rendimenti asimmetrici. Questo approccio può avvenire tramite un allargamento della diversificazione, mantenendo le azioni e introducendo in portafoglio



nuovi motori di performance a scapito delle obbligazioni, che hanno già dato il meglio.

Ecco dunque **le tendenze che contraddistinguono il futuro dell'industria del risparmio gestito nei prossimi anni**. Sarà:


- più **digitalizzato**, aperto a nuove competenze, con modelli di business sostenibili e orientati al cliente, quali ad esempio i canali digitali di distribuzione dei prodotti;
- più **sostenibile**; è in atto un processo di evoluzione che vede coinvolti sia i gestori, sia gli investitori, che orienterà maggiormente il settore verso una consulenza del risparmio ESG;
- più ricco di private asset; vi saranno maggiori asset illiquidi e investimenti nell'economia reale;
- più orientato a **previdenza e assicurazioni**; le compagnie di assicurazione aumenteranno l'offerta di prodotti e l'esternalizzazione delle gestioni dei mandati assicurativi;
- più caratterizzato dalla **currency**, alla ricerca di una maggior **diversificazione valutaria**.


Guardando al futuro, **l'assenza di standard universali, specialmente in ambiti at-**

**tuali come quello degli investimenti ESG, lascia la porta aperta a pratiche poco virtuose di Greenwashing nelle aziende e nei gestori di investimenti**. Si sente quindi la necessità che gli addetti ai lavori si prodighino per creare una maggiore quantità e soprattutto qualità di dati affidabili e confrontabili, affinché gli investitori possano valutare le prestazioni relative alla sostenibilità o anche l'impatto nei loro portafogli. ⚙️

 **Axion** | SWISS Bank

**Axion SWISS Bank SA**

 Viale Stefano Franscini 22  
CH-6901 Lugano

 Tel. + 41 (0)91 910 95 10

 [www.axionbank.ch](http://www.axionbank.ch)

